

APPELLO DEI LAVORATORI Ipab san Giuseppe

I lavoratori della casa di riposo per anziani sono stanchi di parole ,tutte buone e giuste, ma in questa situazione di rischio chiusura ci servono atti di solidarietà concreta, occorre che le istituzioni comunali , dai singoli consiglieri, agli assessori ci aiutino a risvegliare dal letargo gli amministratori regionali sordi al grido di aiuto che proviene dall'unico servizio socio-assistenziale pubblico della nostra cittadina di 22mila abitanti. Chiediamo altresì sostegno concreto anche ai nostri deputati regionali in quanto interlocutori privilegiati. Chiediamo che ognuno di loro attivi, i rispettivi partiti di appartenenza , affinché all'ARS si discuta della possibilità di incrementare il capitolo di spesa relativo alle IPAB in Sicilia e si favorisca un piano di rientro per salvare lo Stato Sociale in Sicilia. La regione più povera dell'Italia, non può per una questione di giustizia sociale e di solidarietà vera, affidare i servizi socio-assistenziali esclusivamente al privato sociale, che pure serve.

A breve a Piazza Armerina potrà fruire di assistenza solo chi avrà le risorse economiche per pagarsela. Tra i nostri ospiti, solo la metà circa supera i 500,00 euro di pensione che faranno Tizio, Caio e Sempronio. Badate non sono numeri, ma persone bisognose in carne e ossa. E come loro anche noi operatori socio assistenziali , socio-sanitari, infermiere..ecc. anche noi abbiamo bisogno della nostra retribuzione .Si attivino gli enti locali sicilianiSi attivino le amministrazioni delle Ipab in difficoltàE noi lavoratori saremo a vostro fianco per fare sit-in, manifestazioni, tavoli tecnici, ma siete voi ISTITUZIONI che ci lasciate senza retribuzione a dovervi operare e trovare la giusta soluzione per levarvi dall'incostituzionalità in cui versate.COMITATO DI LOTTA PER LA DIFESA DELL'IPAB DI PIAZZA ARMERINAGIOVANNA COSENZA

